

# BARLETTA

CONCLUSO L'ITER «DECISORIO»

## «Sì all'eliminazione dell'inquinamento»

Camaiora (Timac): la conferenza di servizi ha autorizzato l'intervento

● **BARLETTA.** «Il lungo e tortuoso iter intrapreso nella seconda metà del 2015 e finalizzato ad attività di bonifica – per un inquinamento non prodotto da Timac Agro – è finalmente giunto a compimento. La Conferenza di servizi di lunedì 11 luglio, svoltasi presso la sede dell'assessorato all'ambiente della regione Puglia, ha infatti autorizzato in sede "decisoria" l'ormai famoso pump&treat proposto da Timac Agro per rimuovere un inquinamento che come accertato dal Centro nazionale ricerche attraverso lo studio

### IL RIESAME

E lunedì il Riesame discuterà il ricorso di Timac contro il sequestro

idrogeologico proviene dall'esterno dello stabilimento. Si tratta di un meccanismo che consentirà di estrarre dalla falda le acque che registrano valori anomali (pur se non dovuti all'attività del nostro stabilimento) e di sottoporre queste acque a trattamento per renderle definitivamente inoffensive per l'ambiente».

Lo sottolinea Andrea Camaiora, portavoce di Timac Italia, il cui stabilimento di Barletta dallo scorso 14 giugno è sotto sequestro preventivo con facoltà d'uso disposto dal sostituto procuratore Silvia Curione e poi convalidato dal gip di Trani, Angela Schiralli. A Pierluigi Sassi, amministratore delegato dell'azienda del Gruppo Roullier, la Procura contesta la violazione dolosa di disposizioni in materia ambientale e l'omessa bonifica del sito. Il ricorso contro il sequestro sarà discusso lunedì 18 luglio dal Riesame a Trani: gli

### L'ESTRAZIONE

«Saranno estratte dalla falda le acque che registrano valori anomali, pur se non dovuti all'attività dello stabilimento»



TRANI La sede del Tribunale [foto Calvaresi]

avvocati Francesco Bruno e Francesco Salvi chiedono l'annullamento del decreto del gip per insussistenza degli indizi e delle esigenze cautelari.

«Il pump&treat proposto da Timac Agro per rimuovere un inquinamento sarà svolto, come di competenza - aggiunge Camaiora - sotto l'attento controllo di Arpa, che nella seduta della Cds di lunedì, attraverso l'ingegner Giuseppe Gravina, ha chiesto e avuto conferma di un punto definito per la verifica del corretto svolgimento delle operazioni di emungimento e trattamento delle acque».

«L'azienda - sottolinea la nota - ha quindi mantenuto la parola più volte ribadita sugli organi di informazione. L'intervento sulla falda, che per parte nostra sarebbe stato possibile autorizzare già mesi fa, si aggiunge così a quello già operativo sul suolo e allo studio idrogeologico reso possibile dalla disponibilità dell'azienda in termini operativi ed economici».

«Come abbiamo più volte ribadito, pur senza cercare a tutti i costi visibilità, avevamo e abbiamo sempre avuto a cuore la sostenibilità ambientale del nostro territorio e abbiamo sempre ricercato la leale collaborazione di tutti gli enti. Nella conferenza di servizi - prosegue Timac - è stato dato unanimemente atto all'azienda di aver operato sempre con la massima apertura e l'azienda ha apprezzato l'intervento chiarificatore reso in conferenza di servizi dal sindaco Cascella che ha messo in evidenza la necessità che venisse ben chiarito che gli interventi in approvazione si configurassero quali intervento di bonifica».

«Il recupero e il riutilizzo delle acque estratte dalla falda nel ciclo produttivo di Timac - evidenzia l'azienda del gruppo Roullier - rappresenta un esempio avanzato di sostenibilità ambientale. In accordo con Arpa e su richiesta della Provincia, Timac si è dunque impegnata a fornire un'ulteriore documentazione tecnica in cui in modo particolareggiato espone gli aspetti ingegneristici del trattamento delle acque. L'azienda stessa, per mostrare la volontà di proseguire speditamente, ha proposto la data del 31 luglio per fornire l'ulteriore documentazione e la

proposta è stata accolta favorevolmente dagli enti. Anche la Asl, in accordo con Arpa, ha espresso parere favorevole, non rilevando alcun pericolo per i lavoratori, associandosi alla richiesta di verifica delle acque espressa da Provincia e Arpa. In conferenza di servizi è stato infine stabilito che entro il 20 settembre sarà avviato il barriera-mento idraulico e dunque il pump&treat. Timac - pur presentando agli enti le difficoltà di attivarsi in tempi così rapidi, data l'imminenza del mese di agosto che rende difficile operare, soprattutto per le aziende - si è resa disponibile a procedere. Non c'è mai stata, infatti, alcuna volontà da parte dell'azienda di perdere tempo. Anzi, si è impegnata e ha operato per rendere operative le misure di tutela, ancorché non dovute, nel solo spirito di garanzia del territorio e rispetto di un ambiente oltraggiato da attività pregresse ed esterne al suo sito, giungendo addirittura - con l'approvazione di lunedì - a realizzare molto più di quanto indicato nelle illegittime ordinanze della Provincia, il cui contenuto è stato già impugnato dinanzi al Tar di Bari dall'azienda, che ha dato mandato ai propri legali di velocizzarne l'annullamento giudiziario».

Conclusione: «L'azienda sottolinea con soddisfazione come tutte le amministrazioni coinvolte abbiano riconosciuto nei propri scritti e dichiarazioni il pieno adempimento della società agli impegni assunti sull'attuazione delle MISO sul suolo. Questi attestati sono la miglior prova della serietà con cui Timac opera e intende operare e che naturalmente attende da tutti gli altri interlocutori».



BARLETTA Lo stabilimento della Timac [foto Calvaresi]

TRANI L'INCIDENTE IN VIA MALCANGI

## Mancato rispetto del «rosso» causa incidente

● **TRANI.** È stato quasi sicuramente il mancato rispetto del rosso il motivo alla base dell'incidente verificatosi ieri pomeriggio, intorno alle 16, all'incrocio semaforico tra via Malcangi e via Pola. Ad avere la peggio il conducente di una Peugeot station wagon, scaraventato via da una Bmw che sorraggiungeva in direzione perpendicolare. L'uomo era su via Pola e si dirigeva verso via Dalmazia, mentre, a bordo della seconda vettura, erano due donne che procedevano da via Malcangi verso via Aldo Moro: l'impatto è stato violentissimo e l'uomo alla guida della vettura riportava, a seguito dell'impatto, un'emorragia nasale ed una serie di contusioni da trauma della strada che richiedevano l'immediata applicazione, tra gli altri presidi, di un collare stabilizzatore del capo. Sul posto, oltre i soccorritori del 118, i carabinieri della Compagnia di Trani e gli agenti della Polizia locale, che hanno proceduto ai rilievi del sinistro. Il ferito è rimasto sul posto a fornire la propria versione dell'accaduto, così come hanno fatto le due donne a bordo dell'altra vettura. Decisiva, però, potrebbe essere stata la testimonianza di un cittadino che era presente sul luogo e si è spontaneamente presentato agli operanti per esporre la sua versione dei fatti. Notevoli i disagi per la circolazione, a causa dell'impossibilità di entrambi i veicoli di marciare: ne è stata necessaria la rimozione con il carro attrezzi, circostanza che ha determinato forti rallentamenti per almeno un'ora e mezza.

[n.aur.]

TRANI POSSONO PARTECIPARE AL PROGETTO GLI ADULTI OVER 65

## «Sport in cammino» istruzioni per l'uso

● **TRANI.** La giunta regionale, in collaborazione con il Coni pugliese, ha dato avvio al progetto "Sport in cammino", che si propone di utilizzare l'attività motoria come strumento di prevenzione sanitaria e tutela della salute. Il progetto prevede la formazione di gruppi di utenti che, coadiuvati e seguiti da un laureato in scienze motorie e un medico dello sport, alterneranno l'attività in palestra con "percorsi di cammino" secondo itinerari prestabiliti. Come riferisce l'assessore allo sport, Giuseppe De Michele, «il Comune di Trani ha aderito con entusiasmo all'iniziativa, mettendo a disposizione del Coni il palazzetto dello sport "Tommaso Assi" nelle giornate del martedì e

giovedì, dalle 10 alle 12».

Possono partecipare al progetto gli adulti di età superiore a 65 anni, per i quali l'inattività e la sedentarietà possono indurre patologie "curabili" con un'adeguata attività motoria e con occasioni di socializzazione, ed i giovani di età superiore ai 18 anni affetti da patologie croniche e metaboliche ad alta incidenza invalidante, che vedono nell'attività motoria un efficace mezzo terapeutico. Per aderire all'iniziativa è necessario recarsi presso l'ufficio relazioni con il pubblico (Urp), sito al piano terra del palazzo di città, e compilare l'apposito modulo di pre-iscrizione. La partecipazione al progetto è gratuita.

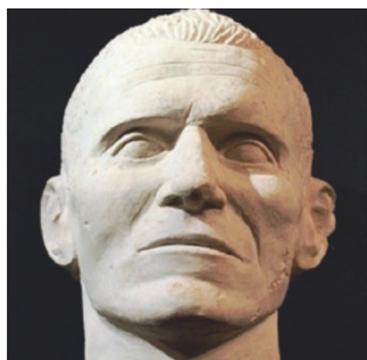
[n.aur.]



Corsa, che passione

L'INIZIATIVA LL PERCORSO SERALE TRA MONUMENTI, SITI ARCHEOLOGICI E MUSEI SULLE VESTIGIA DELLA CANUSIUM ROMANA

## Canosa, la città di pietra e di marmo



● **CANOSA.** Il secondo appuntamento con gli itinerari a tema archeologico avrà luogo sabato prossimo 16 luglio con il percorso serale tra monumenti, siti archeologici e musei cittadini, dedicato alle antiche vestigia della Canusium romana ed intitolato: "La Città di Pietra e di Marmo". L'iniziativa, organizzata dalla Fondazione Archeologica Canosina Onlus e dalla Soc. Coop. Dromos.it, rientra nel programma di eventi estivi "Le Notti dell'archeologia 2016". Attraverso luoghi, musei, mosaici, epigrafi e tracce di vita pubblica e privata, sarà messo in luce uno dei momenti storici più alti della Città dal

punto di vista politico-amministrativo e di conseguenza artistico e culturale, un periodo vissuto da Canosa prima come Città autonoma (IV-I sec. a.C.), quindi come Municipium (I sec. a.C. - II sec. d.C.), poi come Colonia (II sec. d.C.) e infine come Capoluogo dell'Apulia et Calabria (III-V sec.). Per tutti coloro che vogliono prendere parte all'itinerario, l'appuntamento è per sabato 16 luglio, alle ore 21.00, presso il punto di informazione ed accoglienza turistica di piazza Vittorio Veneto (nei pressi della Basilica Cattedrale), da dove poi comincerà il percorso sopra descritto.

[Sabino D'Aulisa]

## le altre notizie

TRANI

LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO  
**Elena Stancanelli**  
«La femmina nuda»

■ Oggi, giovedì 14 luglio, alle 20, il bookbar Luna di sabbia, in via Mario Pagano 193/5, chiusa appositamente al traffico, ospiterà la scrittrice e giornalista di "Repubblica", Elena Stancanelli, autrice de "La femmina nuda" (La nave di Teseo). In questo romanzo, finalista all'ultima edizione del Premio Strega, si racconta la storia di Anna, una donna intelligente, bella, con un lavoro interessante. Di colpo però tutto questo non serve più. Dopo cinque anni la sua storia d'amore con Davide affonda in una palude di tradimenti, bugie, ricatti. E la sua vita va in pezzi. Introduce e coordina Vito Santoro. Ingresso libero.

LABORATORI ESTIVI  
**Pinne, libri e occhiali**  
l'estate in biblioteca

■ Con l'arrivo dell'estate, ed in occasione della chiusura delle scuole, ritornano in biblioteca i laboratori didattici e ludici del progetto "Con le pinne, i libri e gli occhiali. Estate Biblioteca", tenuti dalle biblioteche della cooperativa Imago. Fino a giovedì 28 luglio, ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 10.30 alle 12, all'interno della biblioteca, i bambini, dopo la lettura di libri da parte di una bibliotecaria esperta della sezione bambini/ragazzi, realizzeranno dei lavoretti a tema.